

# COMUNE DI BAULADU

REVISORE UNICO - Verbale n. 9 del 5 luglio 2018

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018-2020 e assestamento generale.**

## PREMESSA

Con deliberazione N. 20 in data 28/07/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020;

Con deliberazione N.6 in data 31/01/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

Con deliberazione n. 30 in data 31/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha apportato variazioni al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, da ratificare da parte del Consiglio Comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N. 6 del 27/06/2018 e la documentazione necessaria all'esame, avente per oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 175, comma 8, e 193 del D. Lgs. N. 267/2000";

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di

competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

### Il Revisore

- Prende atto che si sono tenuti vari incontri tra la responsabile del servizio finanziario, gli amministratori comunali e i responsabili di posizione organizzativa al fine di esporre e vagliare tutte le informazioni necessarie per la verifica degli equilibri di bilancio e l'elaborazione del progetto di assestamento del bilancio ed in particolare:
  - ✓ segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
  - ✓ segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
  - ✓ verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
  - ✓ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- Da atto che dai suddetti incontri è scaturita la necessità di apportare delle variazioni al bilancio come dall'allegato a) alla proposta di delibera di Consiglio in esame e per le motivazioni in essa riportate;
- Evidenzia, in particolare, che con le suddette variazioni:
  - ✓ viene garantito all'amministrazione comunale il raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'approvazione del D.U.P. 2017/2019 e scegliendo quali di essi siano da potenziare o meno con la maggiorazione o riduzione delle risorse ad essi destinate;
  - ✓ viene rilevata l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui;
  - ✓ viene, altresì, rilevata l'assenza di debiti fuori bilancio;
  - ✓ viene, infine, garantita l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;
- procede, quindi, all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Revisore procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	87.369,98		87.369,98
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	204.240,39		204.240,39
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	120.146,02	- 4.051,02	116.095,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	244.378,29		244.378,29
2	Trasferimenti correnti	842.682,05	7.434,00	850.116,05
3	Entrate extratributarie	20.784,32	58.000,00	78.784,32
4	Entrate in conto capitale	29.331,73	27.277,00	56.608,73
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00		260.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	349.957,26	1.822,27	351.779,53
	<b>totale</b>	<b>1.747.133,65</b>	<b>94.533,27</b>	<b>1.841.666,92</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>2.158.890,04</b>	<b>90.482,25</b>	<b>2.249.372,29</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.188.625,35	55.601,97	1.244.227,32
2	Spese in conto capitale	360.307,43	33.058,01	393.365,44
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	260.000,00		260.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	349.957,26	1.822,27	351.779,53
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>2.158.890,04</b>	<b>90.482,25</b>	<b>2.249.372,29</b>

ANNUALITA' 2018 CASSA			
	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
FONDO DI CASSA	1.473.829,27		1.473.829,27
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	512.373,07		512.373,07
<i>Trasferimenti correnti</i>	952.372,32	7.434,00	959.806,32
<i>Entrate extratributarie</i>	136.464,58	58.000,00	194.464,58
<i>Entrate in conto capitale</i>	61.759,24	27.277,00	89.036,24
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
<i>Accensione prestiti</i>			-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	260.000,00		260.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	369.051,61	1.822,27	370.873,88
	<b>2.292.020,82</b>	<b>94.533,27</b>	<b>2.386.554,09</b>
<b>totale generale delle entrate</b>	<b>3.765.850,09</b>	<b>94.533,27</b>	<b>3.860.383,36</b>
<i>Spese correnti</i>	1.301.797,06	55.601,97	1.357.399,03
<i>Spese in conto capitale</i>	495.527,72	33.058,01	528.585,73
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>			-
<i>Rimborso di prestiti</i>			-
<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	260.000,00		260.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	363.447,98	1.822,27	365.270,25
<b>totale generale delle spese</b>	<b>2.420.772,76</b>	<b>90.482,25</b>	<b>2.511.255,01</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.345.077,33</b>	<b>4.051,02</b>	<b>1.349.128,35</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2019 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.900,00		3.900,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	244.378,29		244.378,29
2	Trasferimenti correnti	842.682,05		842.682,05
3	Entrate extratributarie	20.784,32	12.000,00	32.784,32
4	Entrate in conto capitale	20.500,00		20.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00		260.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	349.957,26	1.000,00	350.957,26
<b>totale</b>		<b>1.738.301,92</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.751.301,92</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>1.742.201,92</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.755.201,92</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	1.071.867,81	3.838,64	1.075.706,45
2	Spese in conto capitale	60.376,85	8.161,36	68.538,21
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	260.000,00		260.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	349.957,26	1.000,00	350.957,26
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>1.742.201,92</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.755.201,92</b>

TITOLO	2020			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	244.378,29		244.378,29
2	Trasferimenti correnti	842.682,05		842.682,05
3	Entrate extratributarie	20.784,32	12.000,00	32.784,32
4	Entrate in conto capitale	20.500,00		20.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	260.000,00		260.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	349.957,26	1.000,00	350.957,26
<b>totale</b>		<b>1.738.301,92</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.751.301,92</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>1.738.301,92</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.751.301,92</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	1.066.709,44	20.238,64	1.086.948,08
2	Spese in conto capitale	61.635,22	- 8.238,64	53.396,58
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti			-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	260.000,00		260.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	349.957,26	1.000,00	350.957,26
	<b>totale generale delle spese</b>	<b>1.738.301,92</b>	<b>13.000,00</b>	<b>1.751.301,92</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2018</b>	
Minori spese (programmi)	66.949,11
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	120.679,35
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>187.628,46</b>
Minori entrate (tipologie)	30.197,10
Maggiori spese (programmi)	157.431,36
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>187.628,46</b>
<b>2019</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	26.668,58
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	13.000,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>39.668,58</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	39.668,58
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>39.668,58</b>
<b>2020</b>	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	42.892,57
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	13.000,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>55.892,57</b>
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	55.892,27
Maggiore FPV spesa (programmi)	
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>55.892,27</b>

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.473.829,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	87.369,98	3.900,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.173.278,66	1.119.844,66	1.119.844,66
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.244.227,32	1.075.706,45	1.086.948,08
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>3.900,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>38.098,63</i>	<i>38.098,63</i>	<i>38.098,63</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>16.421,32</b>	<b>48.038,21</b>	<b>32.896,58</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.073,63	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M</b>		<b>25.494,95</b>	<b>48.038,21</b>	<b>32.896,58</b>

alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avsnzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	107.021,37	0,00	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	204.240,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	56.608,73	20.500,00	20.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	393.365,44 0,00	68.538,21 0,00	53.396,58 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-25.494,95</b>	<b>-48.038,21</b>	<b>-32.896,58</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		25.494,95	48.038,21	32.896,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.073,63		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)			
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>16.421,32</b>	<b>48.038,21</b>	<b>32.896,58</b>

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di segnalazioni di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2017/2019;

### **esprime**

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Il Revisore

